

CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione formativa terrà conto del punto di partenza e dei progressi compiuti dall'alunno, in relazione agli obiettivi fissati nella programmazione educativa e didattica.

Le verifiche saranno coerenti con la programmazione educativa e didattica sia di classe sia individuale e potranno consistere in:

- controllo dei quaderni e del materiale didattico, soprattutto per gli alunni più in difficoltà nel mantenere ordine e accuratezza nel lavoro;
- prove scritte, pratiche o grafiche per individuare il conseguimento degli obiettivi;
- interrogazioni orali per verificare i contenuti acquisiti, le capacità espressive, la comprensione dei testi e la padronanza lessicale;
- colloqui e discussioni in classe, per sollecitare l'interesse, la partecipazione, la riflessione e per valutare le capacità di ascoltare, intervenire in modo pertinente, argomentare le proprie opinioni;
- questionari a risposte multiple, per valutare le capacità di intuizione e ragionamento;
- relazioni su visite guidate, esperienze di laboratorio, proposte operative, svolte dal singolo o dal gruppo, per verificare l'acquisizione delle nozioni e di un corretto metodo di lavoro.

La valutazione formativa s'ispirerà ai seguenti criteri di massima:

- livello di partenza;
- interesse, partecipazione, qualità del lavoro personale;
- collaborazione e adeguatezza delle risposte agli interventi educativi e didattici;
- maturazione della personalità;
- adeguatezza nel raggiungimento degli obiettivi programmati educativi e didattici.

In base alle esigenze dei singoli alunni, il C. d. C. deciderà interventi personalizzati di recupero, sostegno e potenziamento.

VOTI E CRITERI

I criteri della valutazione in decimali saranno indicati in specifico in ogni area disciplinare e varieranno a seconda della tipologia di verifiche, dei percorsi personalizzati e di altre considerazioni di volta in volta indicate.

Tuttavia per una immediata comprensione dei valori dei livelli stessi, si può indicare quanto segue:

- 10 Ottimo:** possiede conoscenze complete, molto consolidate, approfondite e personalizzate; applica conoscenze e competenze in situazioni diverse e complesse con precisione e autonomia; organizza in modo autonomo e completo consegne e compiti affidati, utilizzando metodologie adeguate ed elaborando percorsi personalizzati di arricchimento e l'esposizione dei contenuti è brillante, sempre appropriata e personale. Impegno, interesse e partecipazione sono costantemente ad ottimi livelli
- 9 Distinto:** possiede conoscenze complete, sicure e approfondite. La comprensione, anche di argomenti complessi, è sicura. E' in grado di rielaborare le conoscenze e trasferirle anche in situazioni difficili. Esegue con autonomia, molto impegno e precisione consegne e compiti assegnati. L'esposizione dei contenuti è corretta, appropriata e sicura
- 8 Buono:** possiede conoscenze articolate e sicure. Coglie a pieno e senza difficoltà il senso dei contenuti. Sa trasferire abilità e competenze in situazioni differenziate. Esegue con puntualità e adeguata precisione le consegne ed i compiti assegnati. L'esposizione dei contenuti è corretta ed appropriata.
- 7 Discreto:** possiede conoscenze nel complesso adeguate; sa orientarsi nelle tematiche proposte e coglie il senso dei contenuti. Esegue con regolarità i compiti assegnati e l'esposizione dei contenuti è corretta.
- 6 Sufficiente:** possiede conoscenze accettabili nelle discipline di studio. Sa orientarsi nelle tematiche fondamentali proposte. Sa eseguire consegne o compiti assegnati. Esegue abbastanza regolarmente i compiti assegnati. L'esposizione dei contenuti è nel Complesso accettabile e sufficientemente corretta.
- 5 Non sufficiente:** possiede conoscenze frammentarie e superficiali. Fatica a trasferire conoscenze e competenze in ambiti diversi. Si applica superficialmente e con discontinuità nello studio personale e nelle attività di classe. Non è puntuale, né preciso nell'eseguire consegne e compiti assegnati. L'esposizione dei contenuti è disorganica e poco corretta. L'impegno non è adeguato alle capacità e risulta poco produttivo.
- 4 Gravemente non sufficiente:** presenta gravi lacune nelle conoscenze e nella preparazione di base. Ha difficoltà nella comprensione dei concetti e nella memorizzazione dei contenuti. L'impegno è inadeguato. L'esecuzione delle consegne e dei compiti assegnati è saltuaria, scorretta e non produttiva, l'esposizione dei contenuti è molto disorganica e scorretta.

VOTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

DELLE PROVE PER LE VARIE AREE DISCIPLINARI

AREA LINGUISTICO-UMANISTICA

INDICATORI

- Capacità di ascolto
- Capacità di lettura
- Comprensione di messaggi e testi
- Correttezza formale, proprietà e ricchezza lessicale nell'esposizione
- Razionalità nello svolgimento delle prove
- Conoscenza dei contenuti, capacità di organizzazione e rielaborazione personale
- Riflessione logico-grammaticale
- Collaborazione al processo di apprendimento in rapporto alle capacità individuali

LIVELLI

- 4** **NON SUFFICIENTE GRAVE:** Ascolta con scarsa attenzione, legge in modo molto lento e faticoso, stenta a comprendere messaggi e testi anche semplici e si esprime con molta difficoltà. Non riconosce le strutture morfo-sintattiche né si orienta, pur se guidato; la conoscenza dei contenuti è inadeguata. Non collabora al processo di apprendimento e si mostra passivo alle sollecitazioni.
- 5** **NON SUFFICIENTE:** ascolta in modo discontinuo e superficiale, legge in modo lento e stentato, comprende messaggi e testi semplici se guidato. Si esprime in forma molto semplice, non sempre corretta con contenuti scarsi e poco strutturati. Collabora al processo di apprendimento in modo discontinuo.
- 6** **SUFFICIENTE:** ascolta con sufficiente attenzione, legge correttamente, comprende in modo sostanziale messaggi e testi di varia natura, si esprime verbalmente con una certa chiarezza e coerenza e con linguaggio semplice. Riconosce globalmente le strutture morfo-sintattiche, se guidato. Possiede essenziali informazioni sui contenuti. Si orienta e riflette solo con l'aiuto dell'insegnante. Collabora sostanzialmente al processo di apprendimento.
- 7** **DISCRETO:** ascolta con un certo interesse, legge in modo corretto e chiaro, comprende messaggi e testi mediamente complessi e si esprime con correttezza. Riconosce globalmente le strutture morfo-sintattiche. Si orienta e riflette con sufficiente sicurezza e cerca di collaborare al processo di apprendimento.
- 8** **BUONO:** ascolta con interesse, legge in modo scorrevole e chiaro, comprende con sicurezza messaggi e testi di qualsiasi tipo anche complessi. Si esprime con correttezza e pertinenza. Riconosce con sicurezza le strutture morfosintattiche. Si orienta e riflette con sicurezza in maniera autonoma. Collabora in modo produttivo al processo di apprendimento
- 9** **DISTINTO:** ascolta con costante interesse, legge in modo scorrevole e con buona intonazione, comprende anche a livello approfondito messaggi e testi complessi e di qualunque tipo; si esprime con correttezza, coerenza e linguaggio appropriato. Riconosce con sicurezza le strutture morfo-sintattiche, si orienta e riflette con un'autonomia consolidata e collabora con continuità ed in modo personale e molto produttivo al processo di apprendimento.
- 10** **OTTIMO:** ascolta con vivo interesse, legge in modo molto scorrevole ed espressivo, comprende approfonditamente messaggi e testi anche molto complessi. Si esprime con correttezza, proprietà e originalità. Riflette efficacemente sulla lingua, conosce i contenuti e li rielabora in modo autonomo e creativo, collaborando attivamente al processo di apprendimento. E' costante nel rendimento e sa approfondire ed arricchire autonomamente le conoscenze

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI

- Pertinenza rispetto alla traccia
- Correttezza ortografica e morfosintattica
- Fluidità e chiarezza della esposizione
- Proprietà lessicale
- Organicità e coerenza nello sviluppo della riflessione
- Significatività e originalità del testo

LIVELLI

- 4. GRAVEMENTE INSUFFICIENTE:** scrive testi con numerosi e gravi errori di ortografia e di sintassi. Il contenuto è scarso, non pertinente alla traccia e disorganico. Il lessico povero e non appropriato.
- 5. NON SUFFICIENTE:** scrive testi debolmente strutturati e poco attinenti alla traccia, esprimendosi con difficoltà e lessico improprio. Fa vari errori di ortografia e di sintassi.
- 6. SUFFICIENTE:** scrive testi accettabili nel contenuto e abbastanza attinenti alla traccia, esprimendosi con una certa chiarezza e coerenza e utilizzando un linguaggio semplice e una sintassi elementare.
- 7. DISCRETO:** scrive testi strutturati e pertinenti alla traccia, esprimendosi con chiarezza e lessico abbastanza appropriato. Il contenuto è pertinente alla traccia e abbastanza organico e coerente.
- 8. BUONO:** scrive testi organici e pienamente attinenti alla traccia, esprimendosi con chiarezza e proprietà di lessico, il contenuto è organico e coerente con alcuni elementi significativi e personali.
- 9. DISTINTO:** scrive testi organicamente strutturati e pienamente attinenti alla traccia, esprimendosi con correttezza, proprietà e originalità. Il contenuto è ricco, approfondito e personale. La forma è priva di errori, ricercata e personale.
- 10. OTTIMO:** scrive testi particolarmente ricchi nel contenuto, brillanti e corretti nella forma, usando un lessico ricco e personale. Lo sviluppo del testo è organico, coerente e ricco di elementi significativi ed originali.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove orali o scritte per verificare

- * l'assimilazione dei contenuti e
- * la capacità di comprendere e di usare il linguaggio specifico.

Partecipazione alla lezione per valutare

- * la sensibilità ai valori religiosi e
- * l'interesse verso la disciplina.

INDICATORI E VALUTAZIONE

OTTIMO: possiede con sicurezza i contenuti, dimostrando spirito critico, capacità di rielaborazione, di approfondimento, di confronto e di collegamento. Comprende e usa con disinvoltura il linguaggio specifico.

Si mostra particolarmente sensibile ai valori religiosi e vivamente interessato alla disciplina. Partecipa in maniera attiva e matura alla lezione, apportando sempre un contributo personale.

DISTINTO: ha assimilato pienamente e in maniera approfondita i contenuti. Dimostra molta sensibilità ai valori religiosi e un costante interesse per la disciplina. Partecipa attivamente alla lezione apportando vari contributi personali.

BUONO: ha assimilato pienamente i contenuti. Comprende e usa con sicurezza il linguaggio specifico
Dimostra sensibilità ai valori religiosi e un buon interesse per la disciplina.
Partecipa attivamente alla lezione.

DISCRETO: possiede un'adeguata conoscenza dei contenuti, comprende e riesce a usare abbastanza adeguatamente il linguaggio specifico.

Sa riconoscere i valori religiosi e si dimostra interessato alla materia.

Segue attentamente la lezione.

SUFFICIENTE: sa ripetere, in modo semplice, i contenuti proposti. Comprende, ma non sa ancora pienamente usare, il linguaggio specifico.

Riconosce in modo accettabile i valori religiosi, dimostrando un certo interesse verso la disciplina. Non disturba la lezione.

NON SUFFICIENTE: fa fatica a ripetere in maniera sommaria i contenuti proposti. Non sempre comprende e ed usa in maniera adeguata il linguaggio specifico. Riconosce con difficoltà i valori della religione e dimostra poco interesse verso la disciplina. A volte disturba la lezione.

GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE: non possiede alcuna conoscenza dei contenuti proposti. Non comprende e non sa usare il linguaggio specifico.

Si dimostra incapace di riconoscere i valori religiosi e totalmente disinteressato alle problematiche proposte. Non segue la lezione. Spesso disturba.

AREA LINGUISTICA

Francese – Inglese

CRITERI DI VALUTAZIONE INERENTI LE QUATTRO ABILITA' DI BASE: ascoltare, parlare, leggere, scrivere.

I criteri sotto elencati si riferiscono ai tre cicli in cui si articola il corso della Scuola Media e vanno rapportati al crescente ampliamento del patrimonio linguistico (lessico e strutture morfo-sintattiche) che si attua gradualmente nel passaggio dalla prima classe alla terza.

COMPRESIONE DELLA LINGUA ORALE.

LIVELLI

10 . Ottimo Sa cogliere in modo preciso i nessi lessicali, sintattici e metaverbali utili a comprendere in modo dettagliato e completo una situazione comunicativa di carattere quotidiano in ambienti e realtà diversificate.

9. Distinto Sa cogliere una quantità significativa di input espressivi (intonazione e nessi lessicali) utili a connotare in modo articolato una situazione comunicativa di carattere quotidiano in ambienti e realtà diversificate.

8. Buono Sa cogliere in buona parte gli input espressivi (intonazione e nessi lessicali) utili a connotare in modo complessivo una situazione comunicativa di carattere quotidiano in ambienti e realtà diversificate

7. Discreto Sa cogliere intonazione e nessi lessicali utili a intuire con discreta precisione gli elementi portanti di una situazione comunicativa di carattere quotidiano variamente connotata.

6. Sufficiente Sa individuare situazioni ed elementi chiave di un messaggio espresso in ambienti e realtà diversificate.

5.Non sufficiente Trova difficoltà a comprendere situazione, argomento ed elementi-chiave di un messaggio espresso in ambienti e realtà diversificate.

4. Gravemente non sufficiente Trova molte difficoltà a comprendere gli elementi essenziali della comunicazione , per cui non coglie le informazioni minime per la comunicazione

COMPRESIONE DELLA LINGUA SCRITTA.

LIVELLI

10. Ottimo Sa interpretare con precisione i nessi lessicali e le strutture morfosintattiche utili a comprendere in modo esaustivo e articolato un testo scritto variamente connotato.

9. Distinto Sa cogliere una ricca quantità di lessico e le strutture morfo-sintattiche utili a comprendere in modo centrato e articolato una situazione variamente connotata dedotta da un testo scritto.

8. Buono Sa cogliere una quantità significativa di lessico e una globale coerenza sintattica utile a comprendere in modo centrato e abbastanza articolato una situazione variamente connotata dedotta da un testo scritto.

7. Discreto Sa cogliere una quantità soddisfacente di lessico utile a riconoscere in modo abbastanza preciso messaggio portante, luogo e tempi in situazioni variamente connotate dedotte da un testo scritto.

6. Sufficiente Sa comprendere il senso generale (messaggio, luogo, tempi e ambiente) di una situazione variamente connotata dedotta da un testo scritto.

5. Non sufficiente Trova difficoltà a comprendere, all'interno di un testo scritto variamente connotato, luogo, tempi e messaggio portante.

4 Gravemente non sufficiente trova molte difficoltà a comprendere, anche all'interno di un testo semplice gli elementi essenziali della comunicazione

PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE.

LIVELLI

10. Ottimo Sa pronunciare in modo corretto, realistico, efficace e usa con pertinenza funzioni comunicative e idiomi idonei all'intento comunicativo

9. Distinto Sa pronunciare correttamente e con buona scansione ritmica e usa in modo coerente funzioni idonee all'intento comunicativo.

8. Buono Sa articolare in modo corretto suoni e intonazioni e usa con globale pertinenza funzioni idonee all'intento comunicativo.

7. Discreto Sa pronunciare in modo abbastanza corretto suoni e intonazioni e produce brevi messaggi nel complesso corretti

6. Sufficiente Sa articolare in modo comprensibile suoni e intonazioni e usa con globale coerenza funzioni idonee all'intento comunicativo.

5. Non sufficiente Trova difficoltà ad articolare in modo comprensibile suoni e intonazioni idonei all'intento comunicativo.

4 Gravemente non sufficiente trova molte difficoltà ad articolare suoni e intonazioni e non riesce ad articolare semplici elementi di comunicazione orale

PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA.

LIVELLI

10. Ottimo Sa usare in modo coerente e personalizzato elementi lessicali, fraseologici e registri specifici con ottima padronanza delle strutture morfo-sintattiche.

9. Distinto Sa usare in modo pertinente elementi lessicali e fraseologia con soddisfacente padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Gli errori di forma limitano la scorrevolezza.

8. Buono Sa usare in modo pertinente gli elementi lessicali e la fraseologia e usa i connettori grammaticali con globale logica sintattica. Gli errori non pregiudicano il senso.

7. Discreto Sa usare gli elementi lessicali, la fraseologia e i connettori grammaticali in modo abbastanza corretto con sufficiente logica sintattica

6. Sufficiente Sa usare in modo globalmente coerente gli elementi lessicali e fraseologici. Gli errori di forma non pregiudicano la comprensione.

5. Non sufficiente L'uso improprio degli elementi lessicali e gli errori logico-sintattici pregiudicano la comprensione del messaggio portante.

4 Gravemente non sufficiente non sa usare in maniera comprensibile gli elementi lessicali e fraseologici essenziali.

CONOSCENZA DELLA GRAMMATICA

LIVELLI

10. Ottimo Sa interiorizzare in modo corretto e preciso gli esponenti grammaticali e le strutture sintattiche; la riflessione logico grammaticale è sempre pertinente e centrata con sicurezza.

9. Distinto Memorizza in modo corretto gli esponenti e le strutture grammaticali; la riflessione logico grammaticale è più che pertinente.

8. Buono Memorizza in modo globalmente corretto; la riflessione logico-grammaticale è pertinente.

7. Discreto Memorizza in modo abbastanza corretto; la riflessione logico-grammaticale è nel complesso coerente.

6. Sufficiente Memorizza in modo globalmente corretto esponenti e strutture grammaticali; sa cogliere i nessi attraverso una riflessione guidata:

5. Non sufficiente Conosce in modo approssimativo esponenti e strutture grammaticali; non sempre coglie i nessi nonostante la riflessione guidata.

4 Gravemente non sufficiente Non riesce a comprendere e memorizzare gli elementi e le strutture grammaticali essenziali

AREA TECNICO SCIENTIFICA

(Scienze matematiche, chimiche, fisiche, naturali - Educazione tecnica)

Gli obiettivi generali per quest'area, opportunamente graduati, consistono essenzialmente nel portare gli alunni a conseguire:

- capacità di osservare;
- capacità di confrontare e misurare;
- capacità di individuare problemi relativi agli ambiti tecnico-scientifici, in differenti situazioni, utilizzando
- opportune tecniche di base;
- capacità di risolvere le situazioni problematiche indicate al punto precedente;
- abilità di calcolo e uso adeguato degli strumenti e del linguaggio grafico;
- capacità di operare con grandezze e unità di misura;
- conoscenza del linguaggio logico, probabilistico e informatico e padronanza dei linguaggi specifici delle discipline trattate;

Per i criteri di valutazione delle prove sia scritte sia orali, saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- comprensione del problema proposto;
- razionalità nello svolgimento della prova;
- completezza di contenuto;
- correttezza formale.

Si utilizzerà la seguente scala di valutazione:

10. Ottimo Opera in modo autonomo, dopo attenta riflessione; comprende le situazioni problematiche anche di particolare complessità; sa organizzare, applicare, rappresentare e trasformare in modo ottimale;

9. Distinto Riflette; comprende le situazioni problematiche anche complesse, sa applicare le tecniche di base con una autonomia operativa molto buona;

8. Buono Opera con sicurezza in varie situazioni anche abbastanza problematiche, sa applicare le tecniche con buona autonomia operativa

7. Discreto Opera in situazioni semplici, concludendo in modo autonomo il lavoro;

6. Sufficiente Opera in situazioni molto semplici, eventualmente guidato e con impegno adeguato alle capacità;

5. Non sufficiente Opera in situazioni molto semplici solamente se guidato e si impegna limitatamente rispetto alle capacità; presenta difficoltà di applicazione dei concetti di base e si impegna limitatamente rispetto alle capacità;

4. Gravemente non sufficiente Non è in grado di operare in situazioni molto semplici anche se guidato, presenta gravi difficoltà di applicazione dei concetti di base; non sa avvalersi di schemi e tecniche operative e manca di impegno rispetto alle capacità.

AREA ESPRESSIVA

(Educazione artistica - Educazione musicale - Educazione fisica)

INDICATORI

- ~ Osservazione della realtà e di se stessi.
- ~ Uso del lessico.
- ~ Uso degli strumenti.
- ~ Consapevolezza delle personali abilità di relazionarsi con l'ambiente e la società.
- ~ Consapevolezza delle personali capacità di avvicinare in modo originale e creativo i vari aspetti delle discipline.

I criteri indicati si riferiscono ai tre anni di corso e vanno rapportati al graduale ampliamento delle competenze e delle abilità acquisite.

LIVELLI

10. Ottimo Ha conseguito una piena competenza circa l'osservazione e l'analisi della realtà circostante, la conoscenza delle proprie originali possibilità espressive e creative, la conoscenza e l'uso degli strumenti specifici e delle relative possibilità. Mette in relazione con padronanza ed autonomia le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

9. Distinto Ha conseguito un livello molto buono nella capacità di osservare ed analizzare la realtà circostante, ha piena coscienza delle proprie originali possibilità espressive e creative; ben consolidata è la conoscenza e la capacità d'uso degli strumenti specifici e delle relative possibilità. Mette in relazione con autonomia le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

8. Buono Ha buone capacità di osservare ed analizzare la realtà circostante. Conosce bene le proprie originali possibilità espressive e creative, buona è la conoscenza e l'uso gli strumenti specifici e le relative possibilità. Mette in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

7. Discreto Ha discrete capacità di osservare ed analizzare la realtà circostante. Conosce le proprie originali possibilità espressive e creative, adeguata è la conoscenza e l'uso gli strumenti specifici e le relative possibilità. Mette in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

6. Sufficiente E' in grado di osservare e analizzare la realtà circostante, di conoscere le proprie possibilità espressive e creative, di porre in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale. Ha una conoscenza accettabile dell'uso degli strumenti specifici e delle relative possibilità espressive

5. Non sufficiente Anche se guidato, non sempre è in grado di osservare ed analizzare la realtà circostante, non raggiunge una sufficiente conoscenza delle proprie originali possibilità espressive e creative, non ha raggiunto un livello adeguato nelle competenze relativamente alla conoscenza e all'uso degli strumenti specifici Anche se guidato, non sempre sa mettere in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

4. Gravemente non sufficiente Anche se guidato e stimolato non è in grado o non si impegna ad osservare ed analizzare la realtà circostante. Non ha coscienza delle proprie possibilità espressive e creative; le competenze relative alla conoscenza e all'uso degli strumenti specifici sono molto limitate. Anche se guidato, non sa mettere in relazione le competenze acquisite con l'ambiente circostante e storico sociale.

COMPORAMENTO

Ottimo: sempre molto corretto, responsabile e rispettoso di tutti. Collabora in maniera spontanea e attivamente.

Distinto: sempre corretto, responsabile e rispettoso di tutti. Collabora attivamente.

Buono: quasi sempre corretto, responsabile e, in genere, rispettoso di tutti. Collabora abbastanza costruttivamente.

Discreto: vivace, ma nel complesso responsabile. A volte deve essere richiamato ad un maggiore autocontrollo anche con una o due note sul registro.

Sufficiente: comportamento sostanzialmente corretto, ma spesso deve essere richiamato a maggiore responsabilità e rispetto delle regole. Ha avuto alcuni richiami scritti e almeno tre note sul registro.

Non sufficiente: molto spesso non rispetta le regole e le persone. Nonostante gli interventi educativi attivati, non ha conseguito un adeguato senso di responsabilità. Spesso ha assunto comportamenti riprovevoli per cui ha avuto varie note disciplinari sul registro ed è incorso in sanzioni disciplinari gravi (sospensione).

Il Collegio dell'11/09/2009 delibera all'unanimità "di derogare dal limite massimo di assenze (1/4) previsto per legge, per gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado, che per gravi e documentati motivi siano impossibilitati alla frequenza obbligatoria, fermo restando che gli insegnanti delle singole discipline abbiano elementi sufficienti per poterli valutare"

Le **VERIFICHE** tendono a...

- ◆ Definire i comportamenti osservabili relativi agli obiettivi generali
 - ◆ Effettuare osservazioni periodiche sull'evoluzione formativa e conoscitiva dell'alunno
 - ◆ Rendere gli alunni partecipi e consapevoli del processo educativo anche in un'ottica di autovalutazione
 - ◆ Adeguare i metodi e gli strumenti utilizzati ai reali bisogni della classe e alle esigenze dell'insegnamento individualizzato
- Tempi:** ogni qualvolta si intenda valutare l'efficacia di un percorso didattico
Modalità: prove orali, scritte, individuali, collettive
Strumenti: questionari strutturati e non, conversazioni, elaborati (testi, immagini, disegni, oggetti...), osservazioni dei docenti

VERIFICHE E VALUTAZIONI DEGLI ALUNNI

La **VALUTAZIONE** dell'alunno tiene conto...

- ◆ Del **contesto** socio-economico e culturale di provenienza
- ◆ Del **livello di partenza**
- ◆ Dell'evoluzione in campo fisico-senso-motorio, affettivo-relazionale e cognitivo (reali potenzialità)
- ◆ Degli **interventi** effettuati (recupero, consolidamento, potenziamento, approfondimento)
- ◆ Dell'**impegno**, degli **interessi** e delle **attitudini** evidenziati (valutazione orientativa)

La **situazione di partenza** sarà definita in base ai seguenti criteri:

- ◆ **Socializzazione:** consapevolezza della necessità di fissare regole, rispetto delle regole.
- ◆ **Partecipazione alla vita scolastica:** interesse, curiosità, proposte, interventi.
- ◆ **Metodo di lavoro:** uso e organizzazione degli strumenti e dei materiali, autonomia operativa
- ◆ **Conoscenza e abilità di base:** nelle aree disciplinari
- ◆ **Capacità logiche:** comprensione, analisi, sintesi, valutazione
- ◆ **Orientamento:** consapevolezza delle proprie abilità e attitudini

Per la **valutazione delle abilità cognitive**, nella scuola primaria e secondaria di I° grado, si ritiene indispensabile assumere una tassonomia di riferimento:

Conoscere

- ◆ Saper leggere ad alta voce, in modo corretto ed espressivo, testi noti e non, osservando la punteggiatura e mostrando di aver compreso il contenuto
- ◆ Scrivere in modo ortograficamente e grammaticalmente corretto e saper usare la punteggiatura
- ◆ Acquisire il lessico fondamentale (ob. individuale) delle singole discipline
- ◆ Arricchire il proprio lessico ed utilizzare i linguaggi specifici
- ◆ Individuare l'argomento, i temi, il significato centrale di un testo scritto o orale

Comprendere

- ◆ Essere consapevoli dell'esistenza di diversi codici linguistici e della loro applicazione

Applicare

- ◆ Saper produrre testi scritti ed orali basandosi su modelli
- ◆ Saper produrre testi passando da un codice all'altro
- ◆ Saper utilizzare in nuovi contesti le conoscenze tecniche apprese

Analizzare

- ◆ Distinguere e denominare gli elementi e le parti
- ◆ Individuare le funzioni degli elementi

Sintetizzare

- Produrre una propria organizzazione di esperienze personali
- Scrivere testi in forma congeniale a quella richiesta
- Scrivere testi di carattere pratico comunicativo
- Produrre creazioni originali

Valutare

- Esprimere opinioni in modo chiaro e personale
- Esprimere giudizi in base ai criteri dati
- Motivare le risposte

SCRUTINI ED ESAMI DI STATO

(normativa – criteri di ammissione e di valutazione – certificazione delle competenze);

Il Dirigente da lettura dei criteri di ammissione e di valutazione per gli esami di stato già approvati dai docenti della Scuola Secondaria di primo grado, chiedendone l'approvazione e l'inserimento nel POF.

Ai sensi della normativa vigente, ed in particolare:

DPR n. 122 del 22/6/2009 (Regolamento sulla valutazione)

Legge 30/10/2008 n.169 (con rif. Agli artt.2 e 3);

Decreto L.vo 19/02/2004 n. 59 – artt.8 e 11

CM 100/08 art 2 (valutazione del comportamento degli studenti) – art. 3 (valutazione del rendimento scolastico degli studenti)

CM 10/09 sulla valutazione degli apprendimenti e del comportamento

CM 32/09 su “Esame conclusivo primo ciclo istruzione”

CM 46/09 su “Valutazione del comportamenti ai fini dell'esame di Stato ...”

Nota MIUR Prot. N. AOODGOS 2079 del 4/03/2009 (documento di indirizzo su Cittadinanza e Costituzione)

CM n. 50 e 51 del 20/5/2009 e nota prot. N. 6051 del 8/06/2009 avente per oggetto “valutazione finale alunni nella scuola secondaria di 1° grado”

CM 35 26/5/2010 primo ciclo di istruzione - esami di idoneità e di Stato

CM n. 49 del 20/5/2010 Valutazione degli alunni ed esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (anno scolastico 2009-2010)

CM. n. 46 del 2011

C.M. n. 48 del 31/05/2012 che riprende le circolari n. 46.

Dopo aver attentamente esaminato le disposizioni in merito a

- Finalità e caratteri della valutazione
- Valutazione degli alunni nel primo ciclo di istruzione
- Esami di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- Valutazione del comportamento
- Certificazione delle competenze
- Valutazione degli alunni con disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)
- BES
- Criteri di deroga al numero massimo di assenze per la validazione dell'anno scolastico

Ritenendo di dover operare per assicurare omogeneità equità e trasparenza nella valutazione degli alunni:

1. Di valutare, nei Consigli di classe, il rendimento scolastico degli alunni, secondo le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 del D.L. n° 169 del 30/10/08.

In particolare, delibera di Valutare il rendimento scolastico di ciascun alunno sulla base dei seguenti criteri:

- a) risultati raggiunti nelle discipline con voti numerici espressi i decimi
- b) risultati conseguiti in tutte le attività svolte dagli alunni ed in particolare documentati e intenzionali processi di recupero di conoscenze e/o abilità disciplinari
- c) documentato e intenzionale sviluppo di abilità e competenze sociali soprattutto per gli alunni stranieri e/o per coloro che partono da situazioni di svantaggio socioculturale
- d) condizioni socio-familiari e culturali di provenienza
- e) possibilità di recupero delle insufficienze di risultato e delle carenze relative al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento basate su credibili prospettive di sviluppo futuro
- f) livello globale di maturazione

2. Prima di ogni valutazione, preliminarmente, di validare l'anno scolastico in base al numero delle assenze, che non dovrà superare il tetto massimo previsto dalla normativa. DLvo 19/02/2004, n.59 art. 10 comma 1 e art.11 comma 1

In merito, fermo restando il tetto massimo di un quarto dell'orario previsto dalla normativa vigente, si decide di derogare da tale limite in presenza di alunni con gravi patologie certificate, lunghi periodi di assenza per malattia certificati o condizioni famigliari particolarmente gravi o svantaggiate (delibera del collegio dei docenti n.3 del 23/11/2009).

3. Nel caso di ammissione alla classe successiva o all'esame con voto a maggioranza del Consiglio di classe, di informare la famiglia con specifica comunicazione. Conseguentemente, dovrà essere raccomandato alla famiglia particolare cura nel recupero delle carenze.

Gli stessi contenuti di tale comunicazione dovranno essere riportati sinteticamente e inseriti nel verbale dello scrutinio.

4. Nel caso di non ammissione alla classe successiva o all'esame, di informare la famiglia con specifica comunicazione fatta pervenire prima della pubblicazione dei tabelloni. In tale comunicazione dovrà essere riportata la notizia della non ammissione e delle relative motivazioni.

5. Ogni giudizio di non ammissione dovrà essere adeguatamente motivato e riportato nel verbale dello scrutinio.

6. In merito alla certificazione delle competenze (art.8 DPR n. 122 del 22/6/2009), **la certificazione** descrive, solo per alcune competenze-chiave, ciò che l'alunno ha dimostrato di saper fare. **La valutazione** è invece l'espressione di un giudizio che si fonda su vari elementi (verifiche di apprendimento, comportamenti, costanza nell'impegno, miglioramenti/peggioramenti, attitudini e capacità personali, grado complessivo di maturazione).

Il giudizio di ammissione, secondo il DPR n. 122 del 22/6/2009, dovrà essere espresso dal Consiglio di classe in decimi, come risultato di:

1) media dei voti del terzo anno;

2) valutazione ponderata del triennio in relazione ad impegno/partecipazione (attenzione alle attività).

7. In merito agli esami di fine ciclo, l'esito dell'esame si concluderà "con una valutazione complessiva espressa in decimi, illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno" (art. 3 L. 169/08). All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali e il giudizio di idoneità. Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità, arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. (art.3 DPR 122/09).

8. In merito alla valutazione in decimi, si specifica che essa non dovrà far perdere il significato formativo delle valutazioni nel corso dell'anno, che continuano ad essere usate secondo la prassi consolidata della Scuola Secondaria di I grado.

La valutazione finale di ciascuna disciplina è il frutto di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno.

Essa è prioritariamente determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate, ma è influenzata dai seguenti fattori: *l'impegno, la motivazione, l'autonomia, la costanza dei risultati, i progressi/regressi*.

Pertanto, non è solo la media dei risultati ottenuti, ma anche la conseguenza di tali fattori.

9. Lo svolgimento delle prove INVALSI di matematica, italiano e inglese, a partire dall'anno scolastico 2017-2018, costituisce requisito di ammissione all'esame di Stato. La prova d'Inglese riguarda le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) ed è sviluppata in coerenza con le Indicazioni nazionali (art. 7, c. 1) e si riferisce principalmente al livello A2 del QCER. Le prove si svolgeranno interamente on line in un arco più di giorni, indicati da INVALSI, dal 9 aprile 2019 al 12 aprile 2019 per le classi campione, dall'1 aprile 2019 al 18 aprile 2019 per le classi non campione.